



LABORATORIO DI PITTURA PER LA DIDATTICA

I anno Triennio

Prof. Mauro Palumbo

A.A. 2021/22

I SEMESTRE

CFA: 12

Ore: 150

Il laboratorio di pittura per la didattica è inteso come un luogo di apprendimento sperimentale che, attraverso le attività pratiche, giunge all'acquisizione di competenze e abilità atte a svolgere azioni creative e di formazione.

Attraverso l'esperienza diretta delle tecniche pittoriche e delle tecnologie legate al settore delle arti visive, il laboratorio offre la possibilità di sperimentare il linguaggio pittorico sia a livello individuale che collettivo. Sono, infatti, previste esercitazioni caratterizzate da elaborazioni singole e realizzazioni di gruppo.

Inoltre, attraverso la conoscenza della materia pittorica si affronteranno, con maggiore consapevolezza, i campi di attività relativi alla percezione visiva, alla teoria della forma e a quella del colore, oltre a quelli che racchiudono gli elementi fondamentali dell'espressione artistica come il punto, la linea e la superficie.

Il potenziale pedagogico della pittura sarà il *leitmotiv* del corso che, alla luce dei nuovi paradigmi educativi, dell'importanza dell'interdisciplinarietà e della necessità di sviluppare attitudini creative, risulterà stimolante per la formazione di esperti di nuove tecniche e metodologie didattiche nel settore della pratica artistica e della didattica dell'arte. Nel laboratorio si creeranno ambienti di confronto e di crescita esperienziale sulla base dello sviluppo delle intelligenze multiple ed emotive, infatti, il percorso formativo-esperienziale porterà gli studenti ad aver maturato un'adeguata padronanza tecnico-operativa, che permetterà di condurre con consapevolezza ed originalità laboratori artistici e progetti didattici rivolti a tutte le fasce d'età. Le attività del laboratorio di pittura per la didattica prevedono un approccio innovativo anche in relazione alle didattiche alternative proposte dalla comunità scientifica per la formazione, come ad esempio *Learning by Doing*, l'apprendimento attraverso il fare. Fondamentale sarà organizzare i *GBSs* ovvero i *Goal-Based-Scenarios*, cioè delle simulazioni in cui gli studenti perseguono un obiettivo professionale concreto applicando le proprie conoscenze pregresse e le proprie abilità funzionali in modo da creare un *setting* ideale per l'apprendimento delle nuove conoscenze.

Inoltre, le attività prevedono azioni di *Role Playing* per accrescere la creatività individuale attraverso il gioco di ruolo. Previste anche attività di *Outdoor Training* per sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.

Naturale sarà la conoscenza del pluralismo dei linguaggi creativi, che aprirà sezioni di *Brain Storming* sui materiali dell'arte, sulle tecniche tradizionali applicate anche alla sperimentazione. Il laboratorio prevede analisi e casi studio sulle ultime tendenze di settore in ambito artistico-performativo e in ambito espressivo-comunicativo in riferimento anche ai vari linguaggi ultracontemporanei. La ricerca della bellezza del gesto segnico, la corporeità della pittura, il simbolismo cromatico, lo studio dal vero attraverso visite alle collezioni museali del territorio, l'analisi stilistica di alcuni pittori moderni e contemporanei porterà infine gli allievi ad approfondire una conoscenza più ampia degli stili e dei linguaggi pittorici intesi come segni e simboli di comunicazione in ambito culturale e sociale.

Dalla pittura rupestre a quella digitale, gli studenti sapranno altresì riconoscere l'importanza e l'efficienza del linguaggio artistico come forma di dialogo trasversale e di mediazione culturale. Sono previste esperienze laboratoriali in collaborazione con i servizi educativi dei Musei autonomi della città e con quelli della Direzione Regionale Musei Campania.

Per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza da Covid-19, secondo le direttive ministeriali vigenti, è prevista anche la Didattica Digitale Integrata per gli studenti impossibilitati a frequentare in presenza, quindi, attraverso la piattaforma predisposta saranno distribuiti on-line contenuti didattici multimediali. Saranno garantite lezioni in modalità sincrona e asincrona con i relativi *Learning Objects* dettati dalla modularità, dall'interattività e dall'eshaustività, che sono le caratteristiche fondamentali dell'E-learning.

L'esame finale sarà la conclusione del percorso formativo nel quale si dovrà dimostrare di possedere strumenti metodologici e critici adeguati alla divulgazione di competenze e contenuti relativi ai linguaggi espressivi, ai settori della conoscenza della produzione artistica contemporanea, della sua comunicazione e della sua valorizzazione.

Il programma è flessibile e aperto ad eventuali modifiche per ampliare e rafforzare il concetto di interdisciplinarietà con altri corsi, con le esigenze della scuola e la sua progettualità formativa.

Bibliografia

- Albers J., *Interazione del colore. Esercizi per imparare a vedere*, ed. Il Saggiatore, Milano 2013;
- Baccheschi E., Dofour Bozzo C., Franchini Guelfi F., *Le tecniche artistiche*. Ideazione e coordinamento di Corrado Maltese, ed. Mursia, Milano 1991;
- Boatto A., *Di tutti i colori. Da Matisse a Boetti, le scelte cromatiche dell'arte moderna*. Ediz. Illustrata Laterza, Roma 2012;
- Gombrich E.H., Hochberg J., Black M., *Arte, percezione e realtà. Come pensiamo le immagini*. Ed. Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 1978, 1992, 2002;
- Kandinsky W., *Punto, linea, superficie: Contributo all'analisi degli elementi pittorici* (Biblioteca Adelphi Vol. 16), trad. di M. Calasso. Ed. Adelphi, Milano 1968;
- Piva G., *Manuale pratico di tecnica pittorica*. Ed. Hoepli, Milano 1989;

Bibliografia consigliata per approfondimenti

- Benanti P., *La grande invenzione. Il linguaggio come tecnologia dalle pitture rupestri al GPT-3*. Ed. San Paolo, Milano 2021;
- Botta G., *Pollock e Rothko. Il gesto e il respiro*. Giulio Einaudi Editore, Torino 2020;
- Di Capua M., *Lo sguardo occidentale. Come abbiamo visto il mondo. Storie di artisti dall'Ottocento al Duemila*, Galaad edizioni, Teramo 2020;
- Frova A., *Luce colore visione. Perché si vede ciò che si vede*. Ed. BUR Rizzoli, Milano 2016;
- Munari B., *Da cosa nasce cosa*. Editori Laterza, Roma 2021;
- St. Clair K., *Atlante sperimentale dei colori*. Ed. UTET, Novara 2020;
- Weitemeier H., *Yves Klein*. Ed. Taschen, Colonia 2019;

Dispense e altri riferimenti bibliografici saranno dati durante lo svolgimento delle lezioni.